

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Spunti di riflessione per la redazione del P.T.O.F.
(Triennalità aa.ss. 2022-2025)

A cura della Commissione pedagogica regionale FISM LOMBARDIA



PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di accompagnare la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come da **circolare MIUR del 14/09/2021 SNV che titola «Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)»**

Nella circolare si richiama come il PTOF, documento strategico della scuola, sia rivedibile annualmente a seguito della verifica e della valutazione della sua attuazione nell'anno scolastico precedente: **il termine previsto, in questo caso, è la fine di ottobre.**

Quest'anno la nota richiama alla revisione del documento per la prossima triennalità 2022/25 ripresentando le sezioni in cui articularlo come già indicato dalla **Nota Ministeriale n°17832 del 16 ottobre 2018 «Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)».**

Le sezioni di cui vi proponiamo un'articolazione, con alcune domande stimolo per attivare la riflessione all'interno del collegio dei docenti, impegnato nella revisione, sono:

- La scuola e il suo contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione

In questo caso il termine indicato dalla circolare è la data dell'apertura delle iscrizioni, ovvero il 04 gennaio 2022

Questa scadenza è finalizzata alla corretta comunicazione e pubblicizzazione (anche tramite la piattaforma SIDI, portale Scuola in Chiaro) alle famiglie che intendono iscrivere i propri figli.

Per le nostre scuole questi tempi sono da considerarsi indicativi in funzione delle modalità che la scuola ha adottato per le iscrizioni.

Sottolineiamo l'obbligo, per la triennalità 2022-25, di riorganizzare, rivedere e implementare il proprio PTOF, alla luce delle valutazioni e riflessioni nate all'interno dei propri Collegi dei Docenti, e anche tramite questo documento.

Suggeriamo, come indicato anche nella circolare MIUR del 14/09/2021, che *“nell'a.s. 2021/2022 sul portale Scuola in chiaro devono essere pubblicati sia l'eventuale aggiornamento del PTOF 2019-2022 sia il PTOF 2022-2025.*

Le scuole che utilizzano la piattaforma PTOF del SIDI procedono con la pubblicazione dei documenti direttamente sul portale Scuola in chiaro attraverso la voce “Gestisci piano”, avendo cura di inserire gli estremi delle delibere collegiali previste per norma.

Le scuole che decidono di non utilizzare la piattaforma PTOF procedono con la pubblicazione dei documenti in formato pdf/zip seguendo all'interno del SIDI il percorso “Rilevazioni” - “Scuola in chiaro” - “I tuoi servizi” - “Didattica”.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PTOF

- Nota Ministeriale del 16 ottobre 2018 Il piano triennale dell'offerta formativa 2019.2022 e la rendicontazione sociale;
- Nota Ministeriale del 28.09.2020 indicazione per l'aggiornamento di documenti strategici dell'istituzione scolastica.
- Nota M.I. prot. n. 21627 *“Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)”* del 14 settembre 2021.

RIAPERTURA POST COVID 19

- Documento FISM Nazionale con indicazioni per organizzare la scuola: *“Per un accompagnamento alla riapertura delle scuole dell'infanzia”* della Commissione Tecnica del Settore pedagogico nazionale;
- Documenti di lavoro *“Ripartiamo insieme”* a cura della Fism Lombardia;
- *“Piano scuola 2020-21”* e *“Piano scuola 2021-22”* a cura della Fism Lombardia;
- *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/22”* del Ministero dell'Istruzione;

EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- Legge del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*.
- Decreto Ministeriale 774 *“Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)”* (miur.gov.it) del 4 settembre 2019.

INCLUSIONE

- Comma 184 L.107/15 La Buona Scuola (istituzione dell'Osservatorio permanente sull'inclusione scolastica);
- D. LGS n.66/17 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- D. LGS n.96/19 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*
- Circolare n.327/20 Emergenza Coronavirus 2020: inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale. A.S. 2020/2021;
- Nota del 15 giugno 2020 n.1041 sul PEI.

PRIMA PARTE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 LA CORNICE DI RIFERIMENTO PEDAGOGICO

L'idea di bambino e di educazione. L'emergenza sanitaria che stiamo attraversando, ha richiesto di rivedere l'impianto organizzativo e gestionale delle nostre scuole per trovare un equilibrio tra l'adozione dei necessari protocolli di sicurezza e di tutela della salute e la salvaguardia dei presupposti pedagogici e educativi.

In questa ricerca l'idea di bambino e di educazione (presenti nei Progetti Educativi di ciascuna scuola) dovrebbero essere rimasti due punti fermi: un orizzonte al quale guardare per non tradire la propria missione educativa.

L'idea di scuola. Dentro una cornice di riferimento pedagogico stabile, la scuola ha fatto i conti con un contesto educativo necessariamente trasformato e con un'organizzazione nuova che ne condiziona in parte l'agito.

Per riflettere ...

La progettazione educativa – e i documenti progettuali in generale – vengono elaborati collegialmente in maniera partecipata? Gli insegnanti hanno condiviso l'idea di bambino che orienta le loro scelte educativo-didattiche? Quali sono i riferimenti teorici e pratici che sostengono questa idea di bambino? Tale idea di bambino valorizza le capacità emergenti e gli interessi dei bambini e consente di riconoscere il bambino concreto, distinguendone le peculiarità e le potenzialità specifiche?

Più in generale, cosa intendete quando utilizzate oggi le parole “scuola” e “educazione”? Provate a pensare ai bambini prima e dopo la pandemia, quali cambiamenti notate? E riguardo alla scuola e alle sue finalità educative ci sono state variazioni?

1.2 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

“In questa sottosezione del P.T.O.F., la scuola illustra il contesto di riferimento e i bisogni formativi dell'utenza residente nel territorio in cui è situata. In questa stessa sezione descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano (materiali, risorse umane, ecc.)” [SIDI].

- **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.**

Per riflettere ...

Qual è la situazione socio-economica e culturale delle famiglie presenti nel vostro territorio? Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?

Sono cambiati i bisogni delle famiglie e del territorio in questi anni (anche a seguito della pandemia)? Se sì, come?

Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio? Di quali di queste risorse e competenze si avvale la scuola? Di cosa si sente la mancanza? Di quali risorse ha sentito la mancanza nel corso della fase acuta della pandemia? E ora?

Qual è il contributo del comune al funzionamento della scuola e, più in generale, delle scuole del territorio?

La scuola si avvale di interventi, contributi e competenze forniti dai genitori, individualmente o in gruppo? È stato possibile accogliere la collaborazione delle famiglie in questo periodo pandemico? Se sì, come?

- **Caratteristiche principali della scuola**

Per riflettere ...

Quali sono le caratteristiche specifiche della vostra scuola? Com'è organizzata? Quali cambiamenti sono stati attuati anche a seguito dell'arrivo della pandemia? Quali variazioni manterrete e quali, invece, verranno abbandonate appena sarà conclusa la pandemia?

- **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Per riflettere ...

Com'è organizzata la vostra scuola? Ci sono degli spazi che sono stati rivisti in seguito alla pandemia? Se sì, quali e quali scelte verranno mantenute anche a pandemia conclusa? Quali risorse materiali possiede la scuola? Quali novità in merito sono state introdotte? Quali verranno mantenute?

- **Risorse professionali**

Per riflettere ...

Quali sono le competenze e i titoli posseduti dal personale (docenti laureati, docenti specializzati nel sostegno, formazione professionale in settori specifici artistico-espressivi, motorio, ecc.)? La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche come pedagogista, psicologo, pediatra o altri esperti esterni? Sono cambiate le risorse umane e il loro impiego nel corso della pandemia? Se sì, come? Ci sono stati dei cambiamenti nel corso dell'ultimo periodo che vorreste mantenere quando la pandemia sarà conclusa?

PARTE SECONDA

LE SCELTE STRATEGICHE

“In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all’autovalutazione svolta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola” [SIDI].

Per riflettere ...

La scuola si è dotata di uno strumento di autovalutazione? Avete avuto modo di compilare negli anni passati il RAV? Quali priorità, in ottica di miglioramento, avevate individuato? Nel caso in cui non avete avuto modo di approfondire l’argomento, pensando alla vostra situazione attuale, quali sono le priorità strategiche (obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l’azione di miglioramento) e le priorità di miglioramento degli esiti (riferite agli esiti dei bambini in termini di benessere, sviluppo e apprendimento) che vi proponete/proporreste?

[Prima di completare la seconda sezione, vi suggeriamo di riflettere con il Collegio sulla parte terza, per poi tornare a questa seconda parte, così da avere più chiaro il senso delle domande sopraesposte e riuscirvi a dare risposta].

PARTE TERZA

L'OFFERTA FORMATIVA

“Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Vengono inoltre indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica” [SIDI].

N.B. “Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni” (Indicazioni nazionali 2012, p.23).

▪ L'offerta formativa e il curricolo¹ della scuola

Per riflettere ...

Le **sezioni** sono divise per età (3, 4 e 5 anni) o sono eterogenee? Come è cambiata l'organizzazione delle sezioni nel corso della pandemia? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

Quali criteri si utilizzano per l'**organizzazione e l'arredo della sezione**? In che modo la scuola cura gli spazi attrezzati per le diverse attività? I bambini hanno pari opportunità di fruire degli spazi attrezzati? In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle sezioni (biblioteca, LIM, materiali per le varie attività previste dai diversi campi di esperienza)? Come ha inciso la pandemia su questi aspetti? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

I bambini fruiscono di **spazi esterni** anche per attività di apprendimento? Come ha inciso la pandemia sull'utilizzo degli spazi esterni? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

In che modo la scuola cura la **gestione del tempo** come risorsa per l'apprendimento? Come ha inciso la pandemia su questo aspetto? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

Il progetto educativo [con il PTOF della triennalità precedente] tiene [/teneva] conto degli interessi e delle risorse cognitive dei bambini e delle caratteristiche del contesto e delle famiglie? Il progetto elaborato [per la triennalità passata] corrisponde effettivamente alla pratica educativa?

¹ Per approfondimenti sul Curricolo: “Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012).

La scuola tiene conto delle Vigenti Indicazioni Nazionali, produce documenti programmatici per tutte le sezioni? Quali sono le fonti cui attinge la scuola per elaborare la progettazione?

In che modo la scuola promuove **interazioni tra i bambini nelle attività quotidiane** sostenendo l'apprendimento reciproco tra bambini? In che modo la scuola è attenta alla creazione di un clima socio-educativo orientato al benessere dei bambini e alla promozione delle relazioni tra bambini? Come sono cambiate, se sono cambiate, queste **strategie educative** nel corso della pandemia? Quali verranno mantenute?

In che modo la scuola alimenta la curiosità, la creatività, la scoperta la riflessione e il gioco dei bambini? Come sono cambiate, se sono cambiate, queste strategie educative nel corso della pandemia?

In che modo si curano **le routine quotidiane** come elemento educativo, cognitivo e sociale? Come sono cambiate, se sono cambiate, queste routine nel corso della pandemia? Cosa verrà mantenuto in futuro?

Il clima e il tipo di collaborazione tra gli adulti che lavorano nella scuola quale modello di relazione offrono ai bambini? Sono previste strategie specifiche, collegialmente individuate e condivise, per **prevenire e gestire eventuali conflitti**? Quali? In che modo la scuola promuove nei bambini un senso di appartenenza alla comunità scolastica? Come la scuola promuove nei bambini un atteggiamento di attenzione, cura e rispetto delle cose, dei compagni, dell'ambiente? Come sono cambiate, se sono cambiate, queste strategie educative nel corso della pandemia? Cosa verrà mantenuto?

Come viene proposta la **dimensione spirituale e religiosa** per i bambini delle differenti età? Con quali strategie le insegnanti tengono aperte le domande di senso dei bambini sui temi attuali e legati al periodo pandemico?

Quali proposte sono state introdotte in merito **all'educazione civica**, alle competenze in chiave europea e al PNSD?

La sezione del PTOF della scorsa triennalità relativa al **Curricolo** è ancora rappresentativa? Necessita di variazioni/modifiche a seguito della pandemia? Quali aspetti sono variati? Cosa verrà mantenuto?

- **Valutazione degli apprendimenti**

- **Per riflettere ...**

- Come vengono **valutati gli apprendimenti** dei bambini? Sono state modificate le modalità di valutazione degli apprendimenti dei bambini nel corso della pandemia? Cosa ritenete interessante mantenere una volta che la pandemia sarà conclusa? Gli apprendimenti dei bambini sono sempre valutati anche in ottica formativa e autoformativa dalle insegnanti?

- **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

- **Per riflettere ...**

- Vengono condotte con regolarità osservazioni qualitative di interessi, esigenze particolari, capacità emergenti dei bambini?

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari? Con quali metodologie e con quali risultati?

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti della scuola? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità? In che modo la scuola si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali? Le attività educative e didattiche per i Piani Didattici Personalizzati predisposti sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli alunni stranieri? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli alunni e tra le famiglie?

Come ha inciso la pandemia su questi aspetti? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

▪ **Continuità verticale e orizzontale**

Per riflettere ...

Qual è la finalità delle azioni di continuità della scuola?

Di cosa si discute negli incontri di continuità con il nido e con la scuola primaria? Solo degli aspetti organizzativi e informativi sui bambini? Si discute anche degli aspetti metodologici in relazione all'idea di bambino e alla predisposizione di un curriculum verticale condiviso con il nido e con la scuola primaria? Quali attenzioni la scuola mette in atto per evitare che il passaggio di informazioni possa favorire "l'etichettamento" del bambino?

In che misura le azioni di continuità contribuiscono a costituire una "comunità di pratiche" coesa tra educatrici di nido, insegnanti di scuola dell'infanzia e docenti di primaria? E con il territorio circostante e le sue organizzazioni?

Come ha inciso la pandemia su questi aspetti? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

PARTE QUARTA

L'ORGANIZZAZIONE

- **Modello organizzativo e rapporti con l'utenza**

Per riflettere ...

La missione della scuola dell'infanzia e le sue priorità sono definite chiaramente? La missione della scuola dell'infanzia e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi? In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Come è cambiata l'organizzazione in questo periodo di pandemia? Come ha inciso la pandemia sugli aspetti organizzativi? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

- **Reti e convenzioni attivate / relazione con le famiglie**

Per riflettere ...

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalità? Quali accordi riguardano le politiche per l'infanzia (coordinamento con le altre scuole dell'infanzia e con i nidi, collaborazioni con associazioni, ecc.)?

Qual è la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale? Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

In che modo la scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento di scuola o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica (es. PTOF, Progetto Educativo)?

La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie?

Come ha inciso la pandemia su questi aspetti? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

- **Piano della formazione**

Per riflettere ...

In che modo la scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale non docente?

Quali temi promuove la scuola per la formazione? Perché? Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola? Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

In che modo la scuola raccoglie informazioni relative alle competenze del personale? Come riesce a svilupparle? Come sono valorizzate le risorse umane? Come la scuola utilizza le competenze degli insegnanti per una migliore gestione delle risorse umane? (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale, formazione e tutoraggio dei colleghi, ecc.)?

Come ha inciso la pandemia su questi aspetti? Se vi sono stati cambiamenti, le nuove scelte sono state valutate positivamente e verranno mantenute per il futuro?

LEGITTIMAZIONE

- Discussione e approvazione in Collegio dei docenti (verbale e data);
- Adozione da parte del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Amministrazione (verbale e data).

ALLEGATI al PTOF

- Regolamento interno;
- Progettazione annuale;
- Progettazione Laboratori
- Progettazione IRC
- Calendario scolastico;
- Menù;
- Strumenti di valutazione (protocolli osservativi, rubriche di valutazione, questionario scuola-famiglia)
- PAI
- R.A.V. (se prodotto...);
- Patto di corresponsabilità
- Piano della formazione annuale
- Altri documenti programmatici della scuola.

DOCUMENTI COMPLEMENTARI AL PTOF

PTOF, PE, Regolamento sono documenti si interfacciano tra loro e concorrono a definire l'identità di ciascuna scuola e la sua organizzazione: dal Progetto educativo si può evincere l'idea di scuola e di bambino a cui si ancora tutta l'azione educativa, mentre il PTOF è lo strumento attraverso cui ciascuna scuola progetta la propria offerta formativa. Il Regolamento ne definisce la struttura organizzativa

- Progetto Educativo;
- Statuto
- Regolamento